



ubuntu-it

Newsletter Ubuntu-it

Numero 017 – Anno 2020

<https://ubuntu-it.org/news/newsletter>



Newsletter Ubuntu-it

Redattori:

- [Dario Cavedon](#)
- [Diego Prioretti](#)
- [Stefano Dall'Agata](#)
- [Alessandro Viprati](#)
- [Pietro Albini](#)
- [Luca Ciavatta](#)
- [Devid Antonio Filoni](#)
- [Daniele De Michele](#)

La Newsletter di Ubuntu-italia ha lo scopo di tenere aggiornati tutti gli utenti appassionati e non della distribuzione Ubuntu e dovrà essere gratuita e fruibile in diversi modi. Le uscite avranno cadenza settimanale e verranno pubblicate ogni Lunedì. La newsletter è aperta al contributo di tutti gli utenti che vogliono partecipare con un proprio articolo, dove questo dovrà essere inserito nella pagina [Articoli di Prova](#) e sottoposto alla valutazione dei redattori. È necessario che gli utenti seguano le raccomandazioni e le istruzioni dettagliate riportate nella pagina [Linee Guida](#). Inoltre sono messi a disposizione per tutti gli utenti una serie di indirizzi web che offrono notizie riguardanti le principali novità su Ubuntu e sulla comunità internazionale, tutte le informazioni sulle attività della comunità italiana, le notizie sul software libero dall'Italia e dal mondo. La scadenza per la presentazione degli articoli da pubblicare sarà tra Sabato e Domenica, dove salvo imprevisti verranno mantenuti e pubblicati nel numero successivo. Fornire il tuo contributo a questa iniziativa come membro, e non solo come semplice utente, è un presupposto fondamentale per aiutare la diffusione di Ubuntu anche nel nostro paese.

Per maggiori informazioni:

[Newsletter Ubuntu-it](#)

Copyright

Il presente documento e il suo contenuto è distribuito con licenza Creative Commons 4.0 di tipo "Attribuzione - Condividi allo stesso modo". È possibile, riprodurre, distribuire, comunicare al pubblico, esporre al pubblico, rappresentare, eseguire o recitare il presente documento alle seguenti condizioni:



Attribuzione – Devi riconoscere una menzione di paternità adeguata, fornire un link alla licenza e indicare se sono state effettuate delle modifiche. Puoi fare ciò in qualsiasi maniera ragionevole possibile, ma con modalità tali da suggerire che il licenziante avalli te o il tuo utilizzo del materiale.



Stessa Licenza – Se remixi, trasformi il materiale o ti basi su di esso, devi distribuire i tuoi contributi con la stessa licenza del materiale originario.

Divieto di restrizioni aggiuntive - Non puoi applicare termini legali o misure tecnologiche che impongano ad altri soggetti dei vincoli giuridici su quanto la licenza consente loro di fare.

Un riassunto in italiano della licenza è presente a questa [pagina](#). Per maggiori informazioni:

<http://www.creativecommons.org>

Indirizzi

[Mailing list newsletter-italiana](#): iscriviti per ricevere la Newsletter Italiana di Ubuntu!

[Mailing list newsletter-ubuntu](#): la redazione della newsletter italiana. Se vuoi collaborare alla realizzazione della newsletter, questo è lo strumento giusto con cui contattarci.

Canale IRC: #ubuntu-it-promo

A cura di:

Daniele De Michele



Newsletter Ubuntu-it

Numero 017 – Anno 2020

1. Notizie da Ubuntu.....	2
1.1 Disponibili le build giornaliere di Ubuntu Ubuntu 20.10 (Groovy Gorilla).....	2
1.2 Ubuntu 20.04 supporta l'accesso tramite impronta digitale....	3
2. Notizie dalla comunità internazionale.....	3
2.1 GNOME Connections, un moderno client desktop remoto per il desktop GNOME.....	3
2.2 Edizione #156 di Full Circle Magazine in inglese.....	4
3. Notizie dallo Mondo.....	4
3.1 LibreOffice 7.0 rimuoverà il supporto per Adobe Flash Player	4
3.2 Ricontrata vulnerabilità critica nei prodotti Google Chrome..	4
3.3 LibreOffice 6.3.6 ecco le novità!.....	5
3.4 La versione del Kernel Linux 5.5 raggiunge l'End of Life.....	5
4. Aggiornamenti e statistiche.....	6
4.1 Aggiornamenti di sicurezza.....	6
4.2 Bug riportati.....	6
4.3 Statistiche del gruppo sviluppo.....	6
5. Commenti e informazioni.....	6
6. Lavora con noi.....	7



Newsletter Ubuntu-it

Numero 017 – Anno 2020

Benvenuta/o alla newsletter della **comunità italiana** di Ubuntu! Questo è il numero **17** del **2020**, riferito alla settimana che va da **lunedì 27 aprile** a **domenica 3 maggio** Per qualsiasi commento, critica o lode, contattaci attraverso la [mailing list](#) del [gruppo promozione](#).

1. Notizie da Ubuntu

1.1 Disponibili le build giornaliere di Ubuntu Ubuntu 20.10 (Groovy Gorilla)

Qualche giorno dopo l'uscita di **Ubuntu 20.04 LTS "Focal Fossa"**, **Canonical** a sorpresa ha rivelato tre notizie fondamentali che riguardano: il nome in codice della prossima release **Ubuntu 20.10**, che sarà "Groovy Gorilla" insieme alla disponibilità delle prime build giornaliere per le architetture a 64 bit e ARM64. A questo punto se vi ritenete veramente appassionati di **Ubuntu**, dovrete sapere che la persona che finalizza il nome in codice da assegnare ad ogni distribuzione, è Mark Shuttleworth non di meno il CEO di **Canonical**. Prima di decidere e ufficializzare la notizia, Mark naviga nel wiki e nei forum attraverso tutti i suggerimenti dati della comunità e quello che viene fuori è la combinazione di un aggettivo appropriato e un nome di animale che inizia con lo stessa lettera dell'alfabeto dell'aggettivo stesso.

Il secondo aspetto questa volta annunciato da Iain Lane, uno degli sviluppatori principali di Ubuntu e membro del team di rilascio desktop, riguarda il programma di rilascio, che come al solito vede, un ciclo di sviluppo che durerà 26 settimane con i classici eventi fondamentali, quali blocchi di funzionalità, blocchi dell'interfaccia utente, blocchi del kernel per poi arrivare alla versione finale il **22 ottobre 2020**. Per concludere, la terza

notizia rilasciata questa volta da Martin Wimpress, e che avvolge ancora nel mistero gran parte della comunità, riguarda una prima [nota di rilascio](#) che non specifica quali saranno i miglioramenti esatti, ma evidenzia che la maggior parte dei componenti sono contrassegnati con l'abbreviazione TBC (To Be Continued). In poche parole, possiamo aspettarci un upgrade dei vari componenti visti durante il rilascio di **Ubuntu 20.04**.

Fonte:
fossbytes.com
9to5linux.com

1.2 Ubuntu 20.04 supporta l'accesso tramite impronta digitale

Tra i vantaggi del progresso tecnologico, che permettono di avere in formati ridotti tutto ciò che ci serve, tra cui smartphone, console e laptop, un passo in avanti - proprio in quest'ultima categoria - è stato fatto con l'implementazione di lettori di impronte digitali per poter accedere in tutta sicurezza al proprio desktop. Infatti molti dispositivi si sono potute introdurre diverse novità, tra cui tastiere che permettono di scrivere in modo più comodo e silenzioso, utilizzare diversi meccanismi di funzionamento e l'inserimento all'interno della scossa della tastiera il tasto del lettore di impronte digitali (esistono naturalmente anche altre soluzioni). Detto questo però, per chi è in possesso di un computer che implementa quest'ultima soluzione e utilizza una distribuzione GNU/Linux, sappiate che gli sviluppatori di **Ubuntu** stanno collaborando con il [progetto libfprint](#) per migliorare il supporto per i metodi di autenticazione biometrica nelle distribuzioni Linux basate su **GNOME** che supporta già il login tramite impronte digitali. Per poterlo attivare basterà dirigersi sul pannello **Impostazioni** → **Utenti**. Lo stesso Martin Wimpress - leader del desktop Ubuntu - ha dichiarato: *"...il supporto Linux per tali dispositivi è stato generalmente scarso negli ultimi anni. Quindi, insieme al team di progettazione GNOME e al progetto libfprint, è in corso un'interfaccia utente migliore per aggiungere/registrare, gestire e rimuovere le impronte digitali"*.

Queste parole fanno ben sperare in un netto miglioramento del supporto per le impronte digitali, con l'introduzione di una versione stabile in **Ubuntu 20.04 LTS** nel prossimo futuro. Nel mentre, se disponi di un lettore di impronte digitali che funziona su Linux, puoi utilizzare l'interfaccia utente corrente per accedere a Ubuntu 20.04 LTS.

Fonte:
omgubuntu.co.uk

2. Notizie dalla comunità internazionale

2.1 GNOME Connections, un moderno client desktop remoto per il desktop GNOME

Felipe Borges, sviluppatore di **GNOME**, tramite il suo blog ha [annunciato](#) una nuova applicazione per l'ambiente desktop GNOME chiamata **Connections**. Questa app, in primo luogo mira a diventare il nuovo moderno client desktop remoto per GNOME, permettendo agli utenti di connettersi a macchine remote tramite gli standard [VNC \(Virtual Network Client\)](#) e [RDP \(Remote Desktop Protocol\)](#), in secondo luogo a sostituire il vecchio client desktop remoto [Vinagre](#) che fa parte dell'ambiente GNOME dalla versione 2.22. Pertanto, Vinagre non riceverà nuove funzionalità e presto verrà ritirato. Le novità di **GNOME Connections** possono racchiudersi per il momento in una nuova interfaccia grafica moderna e leggera e che segue le [GNOME Human Interface Guidelines \(HIG\)](#), cioè delle linee guida per aiutare gli sviluppatori a progettare applicazioni di alta qualità, integrate e coerenti per la piattaforma GNOME. Precisiamo che l'applicazione è ancora nelle prime fasi di sviluppo e che presto saranno aggiunte nuove funzionalità di connessione remota più avanzate. Il rilascio della prima versione è prevista per la fine di

questo autunno in concomitanza all'uscita del prossimo ambiente desktop **GNOME 3.38** previsto per il 16 settembre 2020.

Fonte:
9to5linux.com

2.2 Edizione #156 di Full Circle Magazine in inglese

È stato pubblicato sul sito internazionale di Full Circle Magazine, il numero 156 in Inglese. In questo numero troviamo:

- Comanda e conquista
- How-To: Python, Valentina e Rawtherapee
- Grafica: Inkscape
- Grafica: Krita per le vecchie foto
- Ogni giorno Ubuntu: PIM
- Recensione: Stacer
- Giochi Ubuntu: Exapunks

... e molto altro ancora.

È possibile scaricare la rivista da [questa pagina](#).

3. Notizie dallo Mondo

3.1 LibreOffice 7.0 rimuoverà il supporto per Adobe Flash Player

The Document Foundation oltre a lavorare sulla revisione di versioni minori di LibreOffice, che spesso includono svariate correzioni di bug e miglioramenti di compatibilità, sta lavorando alla tanto attesa **LibreOffice 7.0**, che vedrà la luce questa estate. Questa versione includerà importanti aggiornamenti tra cui la rimozione del supporto per [Flash Player](#), un'azione perfettamente sensata dato che la stessa **Adobe** sta interrompendo lo sviluppo del suo stesso programma utilizzato per la visualizzazione di contenuti multimediali, l'esecuzione di applicazioni Internet e lo streaming di audio e video. Questa decisione da parte di Adobe è avvenuta nel Luglio 2017, dove tramite un comunicato si annunciava che si stava pianificando la fine del ciclo di vita di Flash Player insieme ad Apple, Facebook, Google, Microsoft e Mozilla. Il supporto terminerà alla fine del 2020 e **Adobe Flash Player** non sarà più disponibile per il download e si passerà ai nuovi formati come [HTML5](#). Nel mentre rimani in contatto con la newsletter per ricevere ulteriori informazioni ;)

Fonte:
news.softpedia.com

3.2 Riscontrata vulnerabilità critica nei prodotti Google Chrome

Il famoso browser dell'azienda di Mountain View, **Google Chrome**, è nuovamente al centro della bufera a causa di una vulnerabilità critica che mette a rischio circa 2 miliardi di utenti. Si avete letto bene. Solitamente quando viene scoperta e pubblicata una vulnerabilità, generalmente segue nel più breve tempo possibile un aggiornamento che punta a risolvere il problema. Questo è ciò che ha fatto **Google**, pubblicando rapidamente una patch per il bug [CVE-2020-6457](#), venendo meno però ad indicare i dettagli della rispettiva vulnerabilità che risulta essere contrassegnata come "riservata", pur essendo Chrome e Chromium progetti open-source. Un'analisi accurata è stata svolta da Paul Ducklin che spiega in un [articolo](#) pubblicato sul blog, che questo tipo di bug

permette a un malvivente di eseguire codice obsoleto e non autorizzato inserito nella memoria dall'esterno, impedendo i vari check di sicurezza del browser, portando a una successiva compromissione del proprio computer. Per questo consigliamo a tutti gli utenti Windows, Linux e MacOS di aggiornare nel più breve tempo possibile la propria versione di Chrome o Chromium.

Fonte:
forbes.com

3.3 LibreOffice 6.3.6 ecco le novità!

The Document Foundation ha rilasciato una nuova versione di **LibreOffice 6.3** per tutte le piattaforme desktop supportate, vale a dire Linux, Windows e MacOS. La point release **6.3.6** rappresenta l'ultimo aggiornamento della serie **LibreOffice 6.3** ed è incentrata prevalentemente sulla correzioni di 80 bug e di alcuni miglioramenti riguardanti la compatibilità dei documenti, inoltre, non sarà inclusa nessuna nuova funzionalità. Tuttavia **TDF** precisa che questa versione oltre ad essere destinata alle distribuzioni aziendali e agli ambienti di produzione, è l'unica versione attualmente consigliata per le varie organizzazioni. Lo stesso Italo Vignoli ha dichiarato che:

"Per le distribuzioni di classe enterprise, TDF consiglia vivamente di ottenere LibreOffice da uno dei partner dell'ecosistema per ottenere versioni supportate a lungo termine, assistenza dedicata, nuove funzionalità personalizzate e altri vantaggi, tra cui SLA (Service Level Agreement)".

Ricordiamo che LibreOffice è attualmente la migliore suite di produttività per l'ufficio e spesso viene considerata la principale alternativa a **Microsoft Office**, infatti basti ricordare che diverse autorità e organizzazioni in tutto il mondo hanno effettuato il passaggio nel tentativo di eliminare i costi delle licenze senza perdere la compatibilità con i formati di documenti più comuni. **LibreOffice 6.3.6** è immediatamente disponibile dal [seguente link](#). I requisiti minimi per i sistemi operativi proprietari sono disponibili nella [suddetta pagina](#); mentre per **GNU/Linux**, si ricorda principalmente come regola generale, che è sempre consigliabile installare LibreOffice utilizzando i metodi di installazione raccomandati dalla propria distribuzione Linux, come ad esempio, l'uso dell'*Ubuntu Software Center* per **Ubuntu**. Gli utenti di LibreOffice, i sostenitori del software libero e i membri della comunità possono supportare The Document Foundation attraverso una [piccola donazione](#). Le vostre donazioni aiutano **The Document Foundation** a mantenere la sua infrastruttura, condividere la conoscenza e a finanziare attività delle comunità locali.

Fonte:
news.softpedia.com
9to5linux.com

3.4 La versione del Kernel Linux 5.5 raggiunge l'End of Life

Rilasciata all'inizio di Gennaio e dopo aver ricevuto diciannove aggiornamenti di manutenzione, la serie del **kernel Linux 5.5** ha raggiunto l'End of Life. A dare la notizia, tramite un [comunicato](#) ufficiale nella mailing list del kernel linux, è Greg Kroah-Hartman, uno dei più importanti sviluppatori del kernel, incoraggiando inoltre, tutti gli utenti della serie del kernel 5.5 ad eseguire l'aggiornamento alla versione 5.6. Questa versione sarà ricordata per gli innumerevoli miglioramenti introdotti come il supporto completo per gli ultimi modelli Raspberry Pi 4, una migliore connettività Wi-Fi, supporto multicanale SMB, la possibilità di overclock delle GPU AMD Navi, il supporto per le nuove piattaforme Intel, l'introduzione di un nuovo driver per il controllo delle temperature delle unità NVMe e

ancora tanto altro. A questo punto se anche tu stai utilizzando la versione del kernel linux 5.5 sulla tua distribuzione GNU/Linux, dovresti prendere in considerazione l'aggiornamento all'ultima versione il prima possibile, ricordando che il **kernel 5.6** non avrà un supporto a lungo termine.

Fonte:
9to5linux.com

4. Aggiornamenti e statistiche

4.1 Aggiornamenti di sicurezza

Gli annunci di sicurezza sono consultabili nell'apposita [sezione del forum](#).

4.2 Bug riportati

- Aperti: 133137, **-4390** rispetto alla scorsa settimana.
- Critici: 366, **+1** rispetto alla scorsa settimana.
- Nuovi: 65196, **+74** rispetto alla scorsa settimana.

È possibile aiutare a migliorare Ubuntu, riportando problemi o malfunzionamenti. Se si desidera collaborare ulteriormente, la [Bug Squad](#) ha sempre bisogno di una mano.

4.3 Statistiche del gruppo sviluppo

Segue la lista dei pacchetti realizzati dal [Gruppo Sviluppo](#) della comunità italiana nell'ultima settimana:

Mattia Rizzolo

- [libeatmydata 105-8](#), per Debian unstable
- [libeatmydata 105-9](#), per Debian unstable

Se si vuole contribuire allo sviluppo di Ubuntu correggendo bug, aggiornando i pacchetti nei repository, ecc... il gruppo sviluppo è sempre alla ricerca di nuovi volontari.

5. Commenti e informazioni

La tua newsletter preferita è scritta grazie al contributo libero e volontario della [comunità ubuntu-it](#). In questo numero hanno partecipato alla redazione degli articoli:

- [Daniele De Michele](#)

Ha inoltre collaborato all'edizione:

- [Stefano Dall'Agata](#)

Ha realizzato il pdf:

- [Daniele De Michele](#)

6. Lavora con noi

La newsletter è aperta al contributo di tutti coloro che vogliono partecipare con un proprio articolo. Questo dovrà essere inserito nella pagina [Articoli di Prova](#) e sottoposto alla valutazione dei redattori prima della scadenza che avviene tra il Sabato e la Domenica. L'autore dell'articolo troverà tutte le raccomandazioni e istruzioni dettagliate all'interno della pagina [Linee Guida](#), dove gli articoli potranno trattare qualsiasi argomento che riguarda le principali novità di Ubuntu e sulla comunità internazionale, tutte le informazioni sulle attività della comunità italiana, le notizie sul software libero dall'Italia e dal mondo ecc. Per chiunque fosse interessato a collaborare con la newsletter di Ubuntu-it a qualsiasi titolo quale redattore, editore, grafico, può scrivere alla [mailing list](#) del [gruppo promozione](#) oppure sul canale IRC: #ubuntu-it-promo.

Per rimanere in contatto con noi, puoi seguirci su:



[Facebook](#)



[Twitter](#)



[Youtube](#)



[Telegram](#)

“Noi siamo ciò che siamo per merito di ciò che siamo tutti”